

COMUNE DI PANDINO

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER ASSUNZIONE DI DUE ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI – AREA DEGLI ISTRUTTORI – TEMPO PIENO ED INDETERMINATO – DA ASSEGNARE ALL'AREA AFFARI GENERALI – SERVIZI DEMOGRAFICI DEL COMUNE DI PANDINO, DI CUI UN POSTO CON RISERVA PRIORITARIA AI VOLONTARI DELLE FF.AA. AI SENSI DELL'ART. 1014 C.3 E 4 E DELL'ART. 678 C.9 DEL D.LGS N. 66/2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 10/07/2026.
- il Piano Azioni Positive 2026/2028, inserito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 10/07/2026.
- il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 8/08/2022;
- il vigente Statuto del Comune;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165 ss. mm. ii.;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 ss. mm. ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 9/5/1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 30/10/96 n. 693 e dal DPR 16 giugno 2023, n. 82;
- la Legge n. 125 del 10/04/1991 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 165/2001 e così come modificata dal Decreto Legislativo n. 198 del 11/04/2006;
- il Decreto del Ministro per la PA del 3/11/2023
- il Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);
- i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, già comparto Regioni e delle Autonomie Locali;

In esecuzione della Propria determinazione n. 292 del 6.08.2026

RENDE NOTO

Che è indetto CONCORSO PUBBLICO, per soli esami (**Codce INPA UFPQ7J022026**), per il reclutamento di DUE Istruttori Amministrativi – Area degli Istruttori - a tempo pieno ed indeterminato CCNL Funzioni Locali, da assegnare all'Area Affari Generali – Servizi Demografici, di cui un posto con riserva prioritaria a volontari delle Forze Armate per aver raggiunto un cumulo di frazioni di riserva pari/superiori all'unità, ai sensi dell'art. 1014 commi 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs N.66/2010.

Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato collocato in graduatoria.

L'espletamento del presente concorso pubblico e l'assunzione dell'eventuale vincitore sono subordinati alla conclusione con esito negativo della richiesta inviata, a mezzo PEC a Polis Lombardia e p.c. alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi degli artt. 34 e 34-bis del D.Lgs n. 165/2001.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dal Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici

e Servizi, dal D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR N. 82 del 16 giugno 2023 e dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dal D. Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del **31 dicembre 2025** la percentuale di donne, nell'area **Istruttori**, era pari al 75% (12 su 16), quella degli uomini era pari a 25% (4 su 16) e pertanto, atteso che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023 (anche in Allegato 1 al presente bando).

Art. 1 – CARATTERISTICHE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Le mansioni ascrivibili al profilo oggetto della presente procedura sono riconducibili alle declaratorie di cui all'allegato A) del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, relative all'Area degli Istruttori.

Per lo svolgimento di tali attività si richiedono, oltre ad un'adeguata conoscenza su tutte le materie d'esame previste dal presente bando di concorso, una sufficiente conoscenza della lingua inglese, una buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, buone relazioni interpersonali e predisposizione al lavoro di gruppo e capacità di assumere le responsabilità richieste dal ruolo.

Sono altresì richieste le seguenti competenze trasversali che si ritengono maggiormente strategiche (c.d. soft Skills):

- competenze comunicative e relazionali: comunicazione interpersonale, lavoro di gruppo, competenze relazionali. Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa d'appartenenza, quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto, quelle con l'utenza sono di natura diretta, anche complesse, e negoziali;
- competenze di efficacia personale: coscienziosità;
- competenze realizzative: capacità di agire in autonomia rispetto a criteri prestabiliti nelle linee essenziali con significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- capacità di analisi e problem solving;
- motivazione al ruolo.

Al profilo professionale in oggetto sarà inizialmente attribuito il trattamento economico fondamentale previsto dal vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali per l'area degli **Istruttori** (pari ad €. 23.138,80 lordi annui), l'indennità di comparto di €. 384,72 e la tredicesima mensilità oltre al trattamento economico accessorio, all'assegno per il nucleo familiare e ad altri compensi o indennità contrattualmente previsti e connessi alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa se e in quanto dovuti. Tutti gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 2 - Requisiti d'accesso

Per poter partecipare è necessario che i candidati – senza distinzione di genere - siano in possesso, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti, pena l'esclusione:

- a) cittadinanza italiana o della qualifica di italiano non appartenente alla Repubblica, ovvero della cittadinanza di uno degli stati dell'Unione Europea, ovvero l'appartenenza a una

- delle tipologie previste dall'art.38 del D.Lgs n. 165/2001 ss.mm.ii. e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) indicazione del comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto o i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - c) godimento dei diritti politici e civili;
 - d) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - e) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, in caso contrario occorre indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc..., anche se nulla risulta al casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
 - f) non essere stato licenziato, destituito, decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per motivi disciplinari, a seguito di condanna penale, per incapacità, persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero per altre cause previste da norme di legge o contrattuali;
 - g) idoneità psico-fisica all'impiego: in base alla normativa vigente l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il candidato risultato vincitore;
 - h) possesso di uno dei seguenti titoli di studio, fatte salve le equiparazioni ed equipollenze vigenti ai sensi di legge:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o titoli superiori

Per eventuali equipollenze il candidato dovrà riportare gli estremi della normativa di riferimento: **gli estremi degli eventuali decreti di equipollenza dovranno essere riportati dal candidato nella domanda di ammissione.**

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del titolo di studio (Diploma di Laurea) che deve essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio PPA, Corso Vittorio Emanuele n. 116 – 00186 ROMA – tel. 0668999.7563/7453/7470 – mail servizioreclutamento@funzionepubblica.it

- i) posizione regolare riguardo gli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi della Legge n. 226/2004);
- j) possesso della patente di guida in corso di validità, di categoria "B";
- k) conoscere l'uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse - word, excel, posta elettronica;
- l) conoscere la lingua inglese (art. 37 D-Lgs n. 165/2001);

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, gli ausili necessari e/o il diritto al riconoscimento di tempi aggiuntivi. La mancata indicazione dell'ausilio comporta la non responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla predisposizione degli ausili necessari. La richiesta va corredata di apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria al fine di individuare le concrete modalità attraverso cui consentire la partecipazione.

La mancanza dei requisiti previsti dal presente bando, nonché la presenza di vizi insanabili della domanda, comportano l'esclusione dal concorso.

Restano salve le altre cause di esclusione previste dal bando.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. La perdita di tutti o parte dei requisiti comporta la decadenza dal diritto all'assunzione. L'Amministrazione Comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti o non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità psico-fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

Art. 3 - Riserva dei posti e preferenze

Al presente concorso è applicabile, per n. 1 posto, la riserva prioritaria come stabilito dall'art.1014, commi 3 e 4 e dall'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 (militari volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, volontari in servizio permanente, ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), in quanto con il presente bando si raggiunge un cumulo di frazioni di riserva pari/superiori all'unità.

Nel caso non vi sia alcun candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato collocato in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023 convertito dalla l. 74/2023, con il presente concorso si determina una quota di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, **che verrà cumulata con altre frazioni** di posto che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l'assunzione mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Non sussiste obbligo di riserva a favore delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999, considerato che il Comune di Pandino ha già ricoperto i posti riservati ai disabili.

A parità di merito, sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici riportate nell'allegato 1 al presente Bando, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'esito della prova orale stessa, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, o i documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso di tali requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 4 - Domanda di ammissione: contenuto, modalità e termini di presentazione

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata, **a pena di esclusione** mediante utilizzo del portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica "InPA – Portale Unico del Reclutamento" raggiungibile al seguente indirizzo web <https://www.inpa.gov.it>.

Ogni candidato sarà identificato nelle varie fasi del procedimento con un codice identificativo anonimo che sarà rilasciato dalla procedura al momento della presentazione della domanda di ammissione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, pena esclusione, **entro e non oltre le 12:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione** sul portale InPA e sulla sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso del sito istituzionale del Comune di Pandino.

Il termine suddetto è perentorio. Oltre questo termine, il sistema non consentirà l'inoltro delle domande non perfezionate o in corso d'invio.

Tutte le successive comunicazioni con i candidati avverranno esclusivamente via e-mail e con pubblicazioni sul portale telematico del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito istituzionale www.comune.pandino.cr.it.

Si precisa che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo

PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione personale relativa alla procedura stessa.

Nel modulo elettronico di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni mendaci dall'art. 76 dello stesso decreto, il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la sua personale responsabilità, il possesso di tutti i REQUISITI elencati all'art. 2 nonché:

- cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
- la residenza, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC o e-mail. Si dovrà altresì indicare il domicilio ove questo non coincidesse con la residenza. Il candidato è tenuto a comunicare ogni variazione di recapito;
- possesso dei requisiti per l'applicazione della riserva di posti ai sensi dell'art. 3 del presente Bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;
- possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio per merito, specificando la categoria tra quelle espressamente indicate nell'allegato n. 1 del presente bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;
- accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione e comunicazione contenute nel presente bando;
- essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE n. 679/2016.
- i candidati diversamente abili o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno specificare, nello spazio disponibile nel modulo elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi ovvero la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale in funzione del proprio handicap che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che lo stato di disabilità determina in funzione delle procedure selettive. La concessione e l'assegnazione di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi è ovvero la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio stato di disabilità/DSA dovrà essere inoltrata contestualmente alla presentazione della domanda unitamente all'autorizzazione dell'Amministrazione al trattamento dei dati sensibili. Il mancato invio della documentazione non consentirà all'Amministrazione di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito rispetto a quello indicato nella domanda e anche da eventuali disguidi imputabili a fatto terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno considerate valide le domande inviate con modalità diverse da quelle prescritte.

Alla domanda di partecipazione **devono essere allegati:**

- **Documenti attestanti gli eventuali titoli ai fini della riserva**, della precedenza o della preferenza nella nomina così come individuati dall'allegato 1 al presente bando di cui al DPR n.487/1994, modificato dal DPR n. 693/1996 e da ultimo dal DPR n. 82 del 16 giugno 2023;

- Per i portatori di handicap, certificato medico attestante la necessità di eventuali tempi aggiuntivi e/o specifici ausili. Per le categorie riservatarie, provvedimento della competente commissione sanitaria o dell'INAIL di accertamento dello stato di invalidità.
- Eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di disabilità.
- Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000 in luogo della documentazione è ammessa dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato senza alcuna autenticazione, nel contesto della domanda di ammissione e come modulo allegato. **I certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.**

Il candidato ha facoltà, ove lo ritenga opportuno, di presentare la documentazione anche in copia fotostatica attestando, in calce alla stessa, la sua conformità all'originale e apponendovi la sottoscrizione.

Il candidato dovrà effettuare l'upload di tutti i documenti da allegare nella sezione "Allegati" della procedura di candidatura attraverso il Portale "inPA".

Art. 5 - Verifica dei requisiti - Motivi di esclusione

Scaduto il termine di cui all'art. 4, il Responsabile del Procedimento effettuerà il riscontro delle domande e i documenti ai fini della loro ammissibilità, dichiarando, con propria determinazione, l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione di quelle irregolari.

L'esclusione dei candidati dalla eventuale preselezione, secondo quanto previsto dal presente bando, e in deroga a quanto previsto dall'art.49, comma 2, del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi, per motivi di celerità del procedimento, sarà comunicata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pandino.cr.it sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", alla voce relativa alla presente selezione– Elenco A – candidati ammessi/Elenco B – candidati esclusi/ Elenco C – candidati con documentazione da regolarizzare.

I Candidati indicati nell'elenco C), verranno ammessi alla selezione, ma con riserva, in quanto dovranno regolarizzare la documentazione entro la data che sarà indicata nel medesimo avviso.

La regolarizzazione deve essere effettuata mediante acquisizione di documenti o atti integrativi e complementari, che l'interessato deve trasmettere al Servizio Personale a mezzo PEC ed entro il termine perentorio stabilito dal responsabile del procedimento, nell'apposito avviso di regolarizzazione.

La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

E' motivo di esclusione il ricorrere anche di una sola delle seguenti irregolarità:

- la trasmissione della domanda dopo il termine di scadenza;
- la mancata trasmissione quale allegato alla domanda di un documento di identità valido ai fini della validazione e conferma definitiva delle dichiarazioni rese e della veridicità degli allegati presentati nel caso di firma autografa;
- la mancanza di uno dei requisiti previsti dal bando;
- l'Invio della domanda con modalità difformi da quelle previste dal bando;
- la eventuale mancata regolarizzazione della domanda nel termine perentorio concesso dal Comune.

Art. 6 - Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 50, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova di preselezione, come previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pandino;

Tale eventuale decisione della Commissione verrà comunicata mediante avviso da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pandino.cr.it sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", alla voce relativa alla presente selezione. **Nell'avviso sarà indicata la data, l'ora e la modalità operativa della prova preselettiva.**

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati inclusi nell'elenco A) pubblicato ai sensi dell'art.5, nonché quelli inclusi nell'elenco B) che avranno regolarizzato la propria posizione nei termini previsti dall'art.5.

La preselezione consisterà in quiz a risposta multipla sulle materie previste per la prova scritta. Il voto assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio nella graduatoria finale ma tenderà solamente a limitare il numero degli ammessi alla prova scritta.

Saranno ammessi alla prova scritta tutti i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30. La Commissione potrà avvalersi, per l'espletamento e/o la correzione della prova di una ditta specializzata eventualmente individuata dall'Amministrazione o di personale dipendente dell'Ente.

Art.7 - Prove e programma d'esame

Le prove d'esame sono intese ad accertare il possesso del grado di professionalità necessaria per l'accesso alla qualifica e profilo professionale relativo all'incarico da attribuire.

Le modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva saranno rese note in concomitanza con la rettifica della calendarizzazione sotto riportata.

La prova scritta sarà espletata in modalità cartacea e in presenza, garantendo l'anonimato e una migliore efficienza.

La prova orale sarà espletata in presenza e si svolgerà in un'aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico. L'amministrazione si riserva la facoltà, ove ne ricorrano le esigenze, di svolgere la prova orale in videoconferenza, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Per i candidati con diagnosi che attestino una grave e documentata disgrafia e disortografia le prove scritte sono sostituite da colloqui orali.

Ai candidati è fatto assoluto divieto di:

- utilizzare appunti, testi, pubblicazioni o manoscritti;
- acquisire, riprodurre o divulgare i contenuti delle prove in qualsiasi modalità.

La Commissione Esaminatrice potrà verificare il rispetto di tali regole di condotta e provvedere all'esclusione del Candidato in caso di anomalie e/o irregolarità.

Ciascun candidato dovrà avere a disposizione sulla propria postazione di lavoro, un documento di riconoscimento in corso di validità corredato da fotografia.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame consisteranno in:

- Una prova scritta a contenuto tecnico-pratico che potrà consistere, anche alternativamente, nella redazione di un elaborato, nella soluzione di quesiti a risposta sintetica o aperta, nella soluzione di quesiti a risposta multipla;
- Una prova orale che verterà, oltre che sulle materie oggetto della prova scritta, anche sull'accertamento delle competenze informatiche di base, conoscenza dei software OpenOffice/ LibreOffice, utilizzo di Internet, Firma Digitale, Posta elettronica semplice e certificata e conoscenza della lingua inglese;

e verteranno sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Nozioni di diritto amministrativo con particolare riguardo al Procedimento amministrativo e al Diritto di Accesso;
- Nozioni di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy;
- Normativa in materia di servizi demografici, con particolare riferimento all'anagrafe della popolazione residente, allo stato civile, all'AIRE, al servizio elettorale e alla documentazione amministrativa (Legge n. 1228/1954, D.P.R. n. 223/1989, D.P.R. n. 396/2000, Legge n. 470/1988 e D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).
- Nozioni di diritto penale, con riferimento, in particolare, ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La conoscenza delle materie sopra riportate potrà essere accertata nella prova scritta e nella prova orale sia sotto l'aspetto teorico che sotto quello pratico, anche attraverso la prospettazione di casi concreti attinenti gli argomenti citati.

Durante lo svolgimento della prova orale la Commissione provvederà ad accertare la conoscenza della lingua straniera richiesta e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La Commissione dispone di punti 30 per valutare ciascuna delle due prove che si intendono superate con una votazione minima di 21/30 ciascuna.

Alla prova orale saranno ammessi coloro che avranno ottenuto la votazione minima (21/30) nella prova scritta precedente.

Il punteggio finale è dato dalla media dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

Le prove si svolgeranno in presenza, **il calendario delle prove** sarà il seguente:

- **Prova scritta: mercoledì 9 settembre 2026, alle ore 14:00;**
- **Prova orale: mercoledì 16 settembre 2026, alle ore 14:00;**

Il presente calendario costituisce convocazione a tutti gli effetti per i candidati che risulteranno ammessi alla procedura concorsuale.

L'elenco dei candidati ammessi, nonché la sede di svolgimento delle prove, saranno pubblicati sul Portale del Reclutamento "inPA" e sul sito istituzionale del Comune di Pandino, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

Eventuali variazioni delle date, degli orari e/o della sede delle prove, dovute a sopravvenute esigenze organizzative o a cause di forza maggiore, saranno comunicate esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale del Comune, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso e la decadenza dall'ammissione, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Ai candidati non compete alcun indennizzo né rimborso di spesa per l'accesso al Comune di Pandino o alla sede identificata per le prove d'esame, per la permanenza sul posto e per l'espletamento delle prove d'esame.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 8 – Graduatoria, presentazione dei documenti e assunzione in servizio

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto.

In ipotesi di parità di punteggio di merito tra i candidati saranno applicate le preferenze indicate nell'Allegato n. 1 del Bando.

La graduatoria e gli atti ad essa connessi saranno approvati con Determinazione del Segretario Comunale. La validità e l'utilizzazione della stessa è determinata dalle norme di legge in vigore. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro il termine di 10 gg, che decorrono dalla data in cui riceverà la lettera di invito, i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti (qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda):
 - cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea e degli altri soggetti di cui all'articolo 38 del D.Lgs n.165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
 - Per i cittadini appartenenti all'Unione Europea e gli altri soggetti di cui alla normativa sopra richiamata il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994:
 - godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - assenza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate, precisando eventuali provvedimenti di amnistia, indulto, o perdono giudiziario) che impediscano, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
- c) Dichiarazione attestante che il vincitore non ricopra altri impieghi presso lo Stato, Province, Comuni, Regioni, altri enti pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. i vincitori saranno sottoposti a visita medica preventiva al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

L'assunzione in servizio è subordinata alle disposizioni applicabili agli enti locali, in vigore al momento dell'assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale, finanza locale e pareggio di bilancio vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da apposito contratto individuale e secondo le vigenti norme legislative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

La sede di lavoro è ESCLUSIVAMENTE il Comune di Pandino – Via castello n. 15.

Al personale assunto in esito al presente Bando verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale come indicato all'art. 1

Ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito di concorso pubblico, di norma non sarà concessa l'autorizzazione al trasferimento per mobilità presso altro Ente, prima del compimento del quinto anno di servizio.

Il rifiuto alla proposta di assunzione presso il Comune di Pandino, comporta la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria.

Art. 9 – Informativa Privacy

REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Informativa agli interessati: Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il Comune di Pandino, Via Castello n. 15 – Pandino (CR), tel. 0373973300, mail segreteria@comune.pandino.cr.it , PEC protocollo.comune.pandino@pec.it , www.comune.pandino.cr.it , in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto (via fax, via e-mail ecc.) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1, lett. a) Reg. 679/2018).

Il Comune di Pandino garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

1. Data Protection Officer - DPO (Art. 13.1, lett. b) Reg.679/2016): Il Data Protection Officer (Art. 37 Reg. 679/2016) individuato dal Comune di Pandino è la Società SISTEMA SUSIO SRL. I dati di contatto sono i seguenti:

Email: dpo@comune.pandino.cr.it • Pec: info@pec.sistemasusio.it

2. Finalità e base giuridica: I dati personali sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

3. Oggetto dell'attività di trattamento: Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Pandino coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di selezione designati dall'Amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura in oggetto.

4. Modalità di trattamento: Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2.

5. Misure di sicurezza: I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione e diffusione: I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. Indicativamente, i dati vengono comunicati a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Pandino coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di selezione designati dall'Amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura in oggetto.

7. Periodo di conservazione dei dati: I dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.

8. Diritti dell'interessato: In qualità di interessato, è possibile esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine ci si può rivolgere a: Comune di Pandino, Segretario comunale e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679. Il Titolare, Comune di Pandino, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

9. Diritto di proporre reclamo: In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale. La domanda di partecipazione alla procedura di concorso obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando. Ai sensi della Legge 7.8.1990 n. 241 si precisa che il responsabile del procedimento è il Segretario Comunale Dott. Francesco De Paolo. Per informazioni, telefonare alla Segreteria tel. 0073973300.

Sottoscrivendo la domanda di partecipazione, il candidato sottoscrive l'informativa sulla privacy di cui al presente punto.

Art. 10 - Disposizioni finali

Le modalità di partecipazione al concorso ed il relativo svolgimento sono disciplinate dal presente Bando che costituisce lex specialis della selezione e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pandino, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 109 del 08/08/2022. Pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'espressa accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale Dott. Francesco De Paolo.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato motivato provvedimento di modifica o revoca del presente bando di selezione, nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, anche a fronte di un esiguo numero di candidati.

Il presente procedimento si concluderà nel termine di sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta. La tutela giurisdizionale si attua innanzi al TAR LOMBARDIA.

Il presente bando è disponibile sul sito "**InPA - portale Unico per il reclutamento**" e sul sito internet del Comune di Pandino, **www.comune.pandino.cr.it**, nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Comune di Pandino -Ufficio Personale 0373973305 dal lunedì' al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 mail ragioneria@comune.pandino.cr.it.

Pandino, li 6/08/2026

Il Segretario Comunale
Dott. Francesco De Paolo

Allegato n. 1

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- p) minore età anagrafica;